



I.I.S. SELLA AALTO LAGRANGE

Via Montecuccoli 12 - 10121 TORINO

Tel. 011.54.24.70 – Fax 011.54.75.83

tois037006@pec.istruzione.it

protocollo@sellaaaltoalagrange.gov.it

C.F. 97666960014

ISTITUTO ISTRUZIONE SUPERIORE – "SELLA AALTO LAGRANGE" – TORINO

Prot. 0001719 del 08/02/2019

(Uscita)

Il Dirigente Scolastico

- VISTO** il R.D. 18 novembre 1923, n. 2440, concernente l'amministrazione del Patrimonio e la Contabilità Generale dello Stato ed il relativo regolamento approvato con R.D. 23 maggio 1924, n. 827 e ss.mm. ii.
- VISTA** la legge 7 agosto 1990, n.241 "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi" e ss.mm.ii.
- VISTA** la L. 15 marzo 1997, n. 59 concernente «Delega al Governo per il conferimento di funzioni e compiti alle regioni ed enti locali, per la riforma della Pubblica Amministrazione e per la semplificazione amministrativa»
- VISTO** il Decreto del Presidente della Repubblica 8 marzo 1999, n. 275, concernente il Regolamento recante norme in materia di autonomia delle Istituzioni Scolastiche, ai sensi della legge 15 marzo 1997, n.59
- VISTO** il Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n. 165 recante "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze della Amministrazioni Pubbliche" e s.m.i.
- CONSIDERATI** le funzioni e i poteri del Dirigente Scolastico in materia negoziale, come definiti dall'art. 25, c.2, del D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165, dall'articolo 1, comma 78, della legge n. 107 del 2015 e dagli articoli 3 e 44 del D.l. 129/2018
- VISTO** il Regolamento per l'attività negoziale per la fornitura di beni, servizi e prestazioni d'opera - ALL. C1 al PTOF 2016-19 rev. 2018
- VISTO** il PTOF 2016-19 rev. 2018
- VISTO** Il D.lgs. n. 50/2016 "Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture" come modificato dal D.Lgs. 19 aprile 2017, n. 56 (cd. Correttivo);
- VISTO** in particolare, l'art. 32, c. 2, il quale dispone che "prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, le amministrazioni aggiudicatrici decretano o determinano di contrarre, in conformità ai propri ordinamenti, individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte" e che, per gli affidamenti ex art. 36, comma 2, lett. a) del Codice «[...] la stazione appaltante può procedere ad affidamento diretto tramite determina a contrarre, o atto equivalente, che contenga, in modo semplificato, l'oggetto dell'affidamento, l'importo, il fornitore, le ragioni della scelta del fornitore, il possesso da parte sua dei requisiti di carattere generale, nonché il possesso dei requisiti tecnico-professionali, ove richiesti»
- VISTO** in particolare, l'art. 36, comma 2, lettera a) del D.Lgs. 50/2016, il quale prevede che «Fermo restando quanto previsto dagli articoli 37 e 38 e salva la possibilità di ricorrere alle procedure ordinarie, le stazioni appaltanti procedono all'affidamento di lavori, servizi e forniture di importo inferiore alle soglie di cui all'articolo 35, secondo le seguenti modalità: a) per affidamenti di importo inferiore a 40.000 euro, mediante affidamento diretto, anche senza previa consultazione di due o più operatori economici o per i lavori in amministrazione diretta [...]»
- VISTE** le Linee Guida n. 4, aggiornate al Decreto Legislativo 19 aprile 2017, n. 56 con delibera del Consiglio n. 206 del 1 marzo 2018, recanti «Procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici», le quali hanno inter alia previsto che, ai fini della scelta dell'affidatario in via diretta, «[...] la stazione appaltante può ricorrere alla comparazione dei listini di mercato, di offerte precedenti per commesse identiche o analoghe o all'analisi dei prezzi praticati ad altre amministrazioni. In ogni caso, il confronto dei preventivi di spesa forniti da due o più operatori economici rappresenta una best practice anche alla luce del principio di concorrenza»
- VISTO** il decreto 28 agosto 2018, n. 129 - Regolamento recante istruzioni generali sulla gestione amministrativo-contabile delle istituzioni scolastiche, ai sensi dell'articolo 1, comma 143, della legge 13 luglio 2015, n. 107
- VISTO** in particolare l'art. 45, comma 2, lett. a) del D.l. 129/2018, il quale prevede che «Al Consiglio d'Istituto spettano le deliberazioni relative alla determinazione, nei limiti stabiliti dalla normativa vigente in materia, dei criteri e dei limiti per lo svolgimento, da parte del dirigente scolastico, delle seguenti attività negoziali: a) affidamenti di lavori, servizi e forniture, secondo quanto disposto dal decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 e dalle relative previsioni di attuazione, di importo superiore a 10.000,00 euro»

- VISTO** l'art. 1, comma 449 della L. 296 del 2006, come modificato dall'art. 1, comma 495, L. n. 208 del 2015, che prevede che tutte le amministrazioni statali centrali e periferiche, ivi comprese le scuole di ogni ordine e grado, sono tenute ad approvvigionarsi utilizzando le convenzioni stipulate da Consip S.p.A.
- VISTO** l'art. 31, comma 1, del D.Lgs. 50/2016, il quale prevede che «*Per ogni singola procedura per l'affidamento di un appalto o di una concessione le stazioni appaltanti individuano, nell'atto di adozione o di aggiornamento dei programmi di cui all'articolo 21, comma 1, ovvero nell'atto di avvio relativo ad ogni singolo intervento per le esigenze non incluse in programmazione, un responsabile unico del procedimento (RUP) per le fasi della programmazione, della progettazione, dell'affidamento, dell'esecuzione. [...] Fatto salvo quanto previsto al comma 10, il RUP è nominato con atto formale del soggetto responsabile dell'unità organizzativa, che deve essere di livello apicale, tra i dipendenti di ruolo addetti all'unità medesima, dotati del necessario livello di inquadramento giuridico in relazione alla struttura della pubblica amministrazione e di competenze professionali adeguate in relazione ai compiti per cui è nominato; la sostituzione del RUP individuato nella programmazione di cui all'articolo 21, comma 1, non comporta modifiche alla stessa. Laddove sia accertata la carenza nell'organico della suddetta unità organizzativa, il RUP è nominato tra gli altri dipendenti in servizio. L'ufficio di responsabile unico del procedimento è obbligatorio e non può essere rifiutato*»
- VISTE** le Linee guida ANAC n. 3, recanti «*Nomina, ruolo e compiti del responsabile unico del procedimento per l'affidamento di appalti e concessioni*», approvate dal Consiglio dell'Autorità con deliberazione n. 1096 del 26 ottobre 2016 e aggiornate al D.Lgs. 56 del 19 aprile 2017 con deliberazione del Consiglio n. 1007 dell'11 ottobre 2017, le quali hanno inter alia previsto che «*Il RUP è individuato, nel rispetto di quanto previsto dall'art. 31, comma 1, del codice, tra i dipendenti di ruolo addetti all'unità organizzativa inquadrati come dirigenti o dipendenti con funzioni direttive o, in caso di carenza in organico della suddetta unità organizzativa, tra i dipendenti in servizio con analoghe caratteristiche*», definendo altresì i requisiti di professionalità richiesti al RUP;
- VISTA** la nota MIUR prot. AOODGEFID n° 3781 relativa all' Avviso pubblico per il potenziamento dei percorsi di alternanza scuola-lavoro Fondi Strutturali Europei – Programma Operativo Nazionale “Per la scuola, competenze e ambienti per l'apprendimento” 2014-2020 Asse I – Istruzione – Fondo Sociale Europeo (FSE) Obiettivo Specifico 10.6 - Azione 10.6.6 e Obiettivo Specifico 10.2 - Azione 10.2.5
- VISTA** la nota MIUR AOODGEFID/185 del 10/01/2018 con oggetto: Fondi Strutturali Europei – Programma Operativo Nazionale “Per la scuola, competenze e ambienti per l'apprendimento” 2014-2020. Avviso Prot. AOODGEFID/3781 del 05/04/2017 “Potenziamento dei percorsi di alternanza scuola-lavoro”. Asse I – Istruzione – Fondo Sociale Europeo (FSE). Obiettivo Specifico 10.6 - Qualificazione dell'offerta di istruzione e formazione Tecnica e Professionale - Azione 10.6.6 - Obiettivo Specifico 10.2 - Miglioramento delle competenze chiave degli allievi - Azione 10.2.5, con cui si autorizza il progetto presentato da questa Istituzione scolastica dal Titolo **IMPARARE LAVORANDO** – codice progetto **10.6.6A-FSEPON-PI-2017-31**
- VISTO** il Decreto di variazione di Bilancio (prot. n. 2220 del 13/02/2018) con cui è stato inserito il progetto in oggetto al Programma Annuale 2018;
- VERIFICATA** l'impossibilità di acquisire il servizio tramite l'adesione ad una Convenzione-quadro Consip.
- VISTO** l'art. 1, commi 65 e 67, della Legge 23 dicembre 2005, n. 266, in virtù del quale l'Istituto è tenuto ad acquisire il codice identificativo della gara (CIG)
- VISTO** che l'affidamento in oggetto dà luogo ad una transazione soggetta agli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari previsti dalla legge del 13 agosto 2010, n. 136 («Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia») e dal D.L. del 12 novembre 2010, n. 187 («Misure urgenti in materia di sicurezza»), convertito con modificazioni dalla legge del 17 dicembre 2010, n. 217, e relative modifiche, integrazioni e provvedimenti di attuazione, per cui si è proceduto a richiedere i seguenti Codici Identificativi di Gara (CIG):
- Z7F270C3DC** per il servizio di tutoraggio aziendale
- ZD3270C3F3** per l'uso di attrezzature e produzione di materiali didattici
- VISTA** la necessità di procedere all'affidamento del servizio per la realizzazione del progetto come di seguito specificato:
- FASE I:** Conoscenza del settore di attività scelto e preparazione all'ingresso nel mondo del lavoro con stesura di un CV e preparazione atta a sostenere efficacemente un colloquio di lavoro valorizzando le proprie competenze; la fase richiede almeno 8 ore di attività da svolgersi in una sede del territorio su cui insiste l'istituzione scolastica e prevede la produzione di materiali didattici e l'uso di attrezzature idonee;
- FASE III:** Ricerca-azione presso aziende del territorio piemontese mirata all'indagine destinata a evidenziare la sensibilità delle imprese stesse alle tematiche della green economy rispetto alla direttiva 2014/95/UE che introduce l'obbligo della rendicontazione socio-ambientale ad un soggetto in grado di garantire l'efficace realizzazione di tutte le fasi sopradescritte, in maniera unitaria dal punto di vista della formazione riservata agli studenti interessati
- CONSIDERATO** che **ASSOCAM – scuola CAMERANA** è un'agenzia formativa dell'AMMA, UNIONE INDUSTRIALE e della CAMERA DI COMMERCIO di Torino accreditata dalla regione Piemonte per lo svolgimento di attività formative anche in forma di stage sia sul territorio nazionale sia all'estero

- RITENUTO** congruo, utile, vantaggioso e conveniente esperire una procedura di affidamento diretto, ai sensi e per gli effetti dell'art. 36, comma 2, lett.a), D.lgs. n.50 del 18 aprile 2016 alla luce delle sotto indicate adeguate motivazioni:
- a) valore dell'appalto di importo pari al 8,5 % di quello massimo di 39.999,99 euro previsto dalla vigente normativa per poter adire alle procedure di "affidamento diretto";
 - b) oggetto dell'appalto: acquisizione di una fornitura di un servizio di formazione con individuazione e coordinamento/erogazione delle attività anche presso aziende esterne;
 - c) possesso, da parte dell'operatore economico individuato **ASSOCAM – SCUOLA CAMERANA** dei requisiti di:
 - ordine generale (art.80, del D.lgs.50/2016)
 - di idoneità professionale (art.83, c.1, lett. a, del D.lgs.50/2016)
 - di capacità economica e finanziaria (art.83, c.1, lett. b, del D.lgs.50/2016)
 - di capacità tecniche e professionali (art.83, c.1, lett. c, del D.lgs.50/2016)
 - d) della rispondenza piena di quanto offerto all'interesse pubblico che l'istituto quale stazione appaltante deve soddisfare;
 - e) valutazione positiva della vantaggiosità oggettiva delle condizioni tecnico economiche di acquisizione;
 - f) ottimizzazione dei tempi di acquisizione e dell'impegno delle risorse umane deputate allo svolgimento delle procedure di gara per la fornitura di un servizio di formazione con individuazione e coordinamento/erogazione delle attività presso aziende esterne del territorio;
- VISTO** il parere del Consiglio di Stato n. 1903/2016, pubblicato il 13 settembre 2016, sulla proposta delle Linee guida dell'Autorità Nazionale Anticorruzione (ANAC) in materia di procedure per l'affidamento, ex art.36 del D.lgs.n.50 del 18 aprile 2016, dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria.
- VISTA** la Delibera del Consiglio ANAC n. 1097 del 26 ottobre 2016 – Linee Guida n.4, di attuazione del D.lgs. n.50 del 18 aprile 2016, recanti "Procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, individuazione degli operatori economici"

D E T E R M I N A

Art. 1

Tutto quanto in premessa indicato fa parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.

Art. 2

l'avvio della procedura per l'affidamento diretto per la prestazione del servizio di servizio di formazione con individuazione e coordinamento/erogazione delle attività anche presso aziende esterne del territorio;

Art. 3

L'importo complessivo oggetto della spesa per l'acquisizione in affidamento diretto della prestazione del servizio di formazione con individuazione e coordinamento/erogazione delle attività anche presso aziende esterne del territorio, di cui in premessa ed all'art.2, è stabilito in € 3.400,00 IVA inclusa, di cui € 2.400,00 per i costi relativi al tutor aziendale (80 h per 30,00 €/h) e € 1.000,00 per la produzione di materiali didattici e l'uso delle attrezzature previsto dalla FASE I.

Art. 4

di affidare ad **ASSOCAM – scuola CAMERANA**, via Paolo Braccini 17 - Torino la fornitura del servizio indicato in premessa, ritenuto congrua l'offerta presentata (prot. 1717 dell'8/02/2019)

Art. 5

La prestazione del servizio di formazione con individuazione e coordinamento/erogazione delle attività anche presso aziende del territorio, di cui all'art. 2, dovrà essere resa successivamente alla stipula del contratto con l'aggiudicatario.

Art. 6

Ai sensi dell'art. 31 del D.lgs. n. 50/2016 e dell'art. 5 della legge 241 del 7 agosto 1990, il Responsabile del Procedimento è il Dirigente Scolastico.

Art. 7

Tutti gli ulteriori ragguagli e/o precisazioni circa la procedura determinata con il presente atto amministrativo potranno essere forniti, a richiesta dell'operatore economico aggiudicatario, contattando l'ufficio contabilità di questo Istituto scolastico a mezzo e-mail all'indirizzo tois037006@istruzione.it.

Il dirigente scolastico

M. Longhi

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del D.lgs 82/2005 s.m.i.
e norme collegate, il quale sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa